

Cittadigenova.com
22 maggio 2014

Pagina 1 di 2



CULTURA E SPETTACOLO

Villa Bombrini, lunedì incontro Scaramuzzino



Genova - Lunedì 26 maggio alle 18.30 Giorgio Scaramuzzino chiude il ciclo di incontri / aperitivo del Teatro dell'Archivolto a Villa Bombrini realizzati con il sostegno della Società per Cornigliano e la collaborazione degli Amici dell'Archivolto. Il rapporto tra il teatro, le nuove generazioni e il mondo dell'educazione sarà il tema principale dell'incontro, condotto come di consueto da Paolo Borio.

"Attore, regista e drammaturgo, oltre che autore di letteratura per ragazzi, Giorgio Scaramuzzino è da molti anni responsabile del settore teatro ragazzi ed educazione al teatro dell'Archivolto, compagnia con cui ha iniziato a lavorare nel 1986 subito dopo il diploma alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova. Per il Teatro

dell'Archivolto, oltre ad avere interpretato numerose produzioni destinate al pubblico degli adulti, ha diretto molti spettacoli di teatro ragazzi, tra quelli di maggior successo ricordiamo *Come un romanzo*, tratto da Pennac, *Pimpa sogni d'oro* di Altan, *Abbecedario*, *Una giornata con Giulio Coniglio*, tratto dalle storie di Nicoletta Costa. L'educazione al teatro e alla lettura sono il leit motiv del suo lavoro, basato in gran parte su libri di letteratura per ragazzi scritti da autori vari o in alcuni casi trasposizione dai suoi stessi racconti. Particolarmente vicino al mondo dell'illustrazione, da cui sono nate le collaborazioni con Altan, Staino, Nicoletta Costa, Gek Tessaro, negli ultimi anni ha sviluppato una sua personale ricerca sul teatro civile rivolto alle nuove generazioni. A questo filone

Cittadigenova.com
22 maggio 2014

Pagina 2 di 2

appartengono gli spettacoli Il razzismo spiegato a Lucia, tratto dal libro di Tahar Ben Jelloun Il razzismo spiegato a mia figlia, Ma che bella differenza basato su un testo dell'antropologo Marco Aime, lo dentro gli spari. Una storia di mafia, tratto dal romanzo di Silvana Gandolfi, e il recente Questa zebra non è un asino, con cui affronta il tema dell'infanzia negata nei territori di guerra. Regolarmente invitato a presentare i propri lavori in eventi come il Festivalletteratura di Mantova, il Festival della Mente di Sarzana, il Salone del libro di Torino (sabato 24 maggio sarà a Pistoia con Ma che bella differenza per il festival di antropologia Dialoghi sull'uomo), Scaramuzzino è impegnato anche sul fronte dell'insegnamento all'Università di Genova – DAMS come docente di animazione teatrale".